

Successione testamentaria - capacita' - di testare - incapacita' - Accertamento dal giudice di merito - Criteri - Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Sentenza n. 8690 del 28/03/2019

Successioni "mortis causa" - successione testamentaria - capacita' - di testare - incapacita' - Accertamento dal giudice di merito - Criteri - Esame del contenuto del testamento - Necessità - Dato clinico - Rilievo.

Ai fini del giudizio in ordine alla sussistenza o meno della capacità di intendere e di volere del "de cuius" al momento della redazione del testamento, il giudice del merito non può ignorare il contenuto dell'atto di ultima volontà e gli elementi di valutazione da esso desumibili, in relazione alla serietà, normalità e coerenza delle relative disposizioni, nonché ai sentimenti e ai fini che risultano averle ispirate. Nell'ambito di tale valutazione, il dato clinico, comunque necessario, costituisce uno degli elementi su cui il giudice deve basare la propria decisione, non potendosi mai prescindere dalla considerazione della specifica condotta dell'individuo e della logicità della motivazione dell'atto testamentario.

Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Sentenza n. 8690 del 28/03/2019

[Cod_Civ_art_0591](#)